

Ansaldo STS S.p.A.

Sede Legale in via Pietro Mantovani, 3/5 - 16151 Genova, Italia

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 01371160662

Capitale Sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

www.ansaldo-sts.com

Relazione del Collegio Sindacale

(ai sensi dell' Art. 153 del D.Lgs. 58/1998)

Agli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A. (la "**Società**" o "**ASTS**")

Signori Azionisti,

Io scrivente Collegio Sindacale - nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 maggio 2017 - ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, osservando i doveri di cui all' art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUIF**") e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (segnatamente, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive).

Con riferimento a quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice di Autodisciplina**") in merito ai requisiti di indipendenza per i membri del Collegio Sindacale, abbiamo verificato che nessuno di essi intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. L'esito di tale verifica è stato riportato nella relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (la "**Relazione di Corporate Governance**") predisposta ex Art. 123-bis TUIF.

Ciascun sindaco ha altresì rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'Art. 148-bis TUIF e relativa normativa attuativa (Artt. da 144-duodecies a 144-quinquiesdecies del Regolamento Consob 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), come richiamato dallo Statuto.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto

Nel corso dell'esercizio si sono tenute, complessivamente, 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, di cui 8 svoltesi successivamente alla nostra nomina alle quali abbiamo partecipato e che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso di tali riunioni gli Amministratori hanno fornito, secondo le modalità stabilite dalle norme di *corporate governance* della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate. Nel rinviare alla loro relazione per l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti o azzardate.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto sociale, non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea ed improntate a principi di corretta amministrazione.

Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2017 riportano le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio. Tale Relazione risulta conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti di bilancio di esercizio e di quello consolidato e con quelli di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. La Relazione Finanziaria Semestrale ha avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza – assumendo dati ed informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali anche mediante, ove necessarie, indagini dirette – e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Riteniamo che essa sia adeguata alle caratteristiche della Società e del Gruppo Ansaldo nonché all'attività svolta.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante (i) la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, (ii) l'esame delle relative relazioni, (iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali di controllo e (iv) della Società di Revisione, nonché (v) mediante l'esame dei documenti aziendali.

Sulla base di tali attività reputiamo che il sistema di controllo interno sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò

rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

In relazione al 2017 e successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte anche con il supporto dell'attività istruttoria del Comitato Controllo e Rischi, la valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale sede ha espresso parere favorevole rispetto (i) all'adeguatezza, tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto e (ii) alla sua efficacia.

ASTS ha adottato e successivamente aggiornato e modificato, il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**"), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi di detta disciplina e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società.

L'Organismo di Vigilanza ("**O.d.V.**"), organo a cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento ha periodicamente incontrato il Collegio Sindacale e nelle relazioni sulle attività da esso svolte non sono evidenziati fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello stesso.

4. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale, anche in qualità del Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, anche a seguito delle modifiche apportate nel nostro ordinamento dal D.Lgs.135/2016, ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché l'efficacia dei sistemi di gestione del rischio, anche per quanto attiene l'informazione finanziaria.

Abbiamo verificato l'aggiornamento delle procedure interne di gestione delle informazioni privilegiate a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 596/2014 sugli abusi di mercato, valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico.

5. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

ASTS aderisce al Codice di Autodisciplina; il Collegio ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario da esso previste e al riguardo rinvia alla Relazione di *Corporate Governance*.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da nove membri di cui sei indipendenti. In ossequio a quanto previsto dal punto 3.C.5 del Codice di Autodisciplina, abbiamo monitorato, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di

Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché la loro conformità alle disposizioni contenute al punto 3.C.1 dello stesso.

Nel corso dell'esercizio 2017, lo scrivente il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte. Inoltre si sono tenute, a far data dall' 11 maggio 2017: (i) [5] riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali hanno sempre preso parte almeno due componenti del Collegio Sindacale; (ii) [3] riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione alle quali ha partecipato almeno un sindaco, (iii) [1] riunione del comitato parti correlate a cui hanno partecipato almeno due sindaci, (iv) [1] riunione del comitato esecutivo a cui hanno partecipato almeno due sindaci.

Nel corso dell'esercizio, in data 15 dicembre 2017, il Collegio ha rilasciato, a norme di legge, il proprio parere sulla proposta di revisione della remunerazione del Chief Executive Officer e Direttore Generale.

Il collegio segnala inoltre di essere stato destinatario, in data 22 giugno 2017, delle richieste, formulate da parte di Consob ai sensi dell'articolo 115 comma 1 del D lgs 58/98 (TUF), inerenti taluni fatti e circostanze emersi nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi in data 11 maggio 2017, cui ha fornito tempestivo riscontro.

Il Consiglio di Amministrazione: i) nel corso della riunione del 28 luglio 2017, ha proceduto alla nomina del nuovo responsabile della funzione *internal audit* con decorrenza dal 1° ottobre 2017; ii) nel corso della riunione del 14 marzo u.s. ha analizzato la lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance inviata a tutte le società quotate il 13 Dicembre 2017. Tenuto conto del fatto che a tale ultima data il processo di autovalutazione 2017 si era già concluso, le relative raccomandazioni saranno prese in considerazione nel corso dell'autovalutazione 2018.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, in merito alle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUIF, che appaiono adeguate; analizzato l'idoneità dell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate a far pervenire regolarmente alla Società i dati economici, patrimoniali e finanziari delle società controllate.

7. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall' Art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione Reconta Ernst & Young Spa S.p.A. ((la "**Società di Revisione**" o "**EY**"), mantenendo con i suoi esponenti periodici incontri e scambi di dati ed informazioni in merito all'attività svolta, anche ai sensi dell'art. 150 TUIF. Nel corso di tali incontri non sono stati portati alla nostra attenzione fatti ritenuti censurabili o irregolarità.

Abbiamo ricevuto da EY le informazioni riguardanti le ore impiegate e i corrispettivi fatturati per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Nelle note esplicative al bilancio sono contenute le informazioni sui corrispettivi richieste dall' art. 149duodecies del Regolamento Emittenti sono riportate nel paragrafo 40 "Prospetto degli incarichi di cui all'art. 149-Duoedecies del regolamento emittenti" fascicolo di bilancio.

Nella seduta consiliare del 24 gennaio 2018 il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 537/2014, in relazione al conferimento di taluni incarichi in favore di EY consistenti in servizi diversi dalla revisione contabile differenti da quelli vietati. Si tratta, in particolare:

- dell'esame limitato della Dichiarazione non Finanziaria 2017 con riferimento ai dati 2017.;
- ii) dell'esame limitato del Bilancio di Sostenibilità 2017 con riferimento ai dati 2017, al fine di ottenere il livello di *assurance* previsto dal principio di revisione internazionale ISAE 3000 sulla sua conformità ai principi e agli standard indicati nella nota metodologica del documento stesso.

In data 7 marzo 2018 il Collegio Sindacale ha formulato la propria proposta motivata sull'integrazione dei tempi e dei corrispettivi previsti dal contratto con la società di revisione EY S.p.A. per gli esercizi 2017-2024", avente ad oggetto le seguenti attività:

- attività di audit sui nuovi principi contabili IFRS15 e IFRS9;
- Maggiore profondità del contenuto della Relazione Aggiuntiva rispetto alla Relazione sulle Questioni Fondamentali;
- Nuova Relazione di Revisione;
- Individuazione delle norme di legge applicabili alla Relazione sulla Gestione e conseguenti aspetti operativi e di verifica dell'informativa.

EY ha emesso, in data 27 marzo 2018, le proprie relazioni di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, che non contengono rilievi né richiami di informativa. Ad esse rimandiamo, sottolineando come il testo relativo sia profondamente cambiato, con notevole incremento del valore informativo, a seguito delle modifiche alla normativa applicabile.

La Società di Revisione ha altresì espresso il proprio giudizio (i) sulla coerenza con il bilancio e (ii) sulla conformità alla legge della Relazione sulla Gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione di *Corporate Governance*.

Il Collegio, ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. 39/2010, in data 27 marzo 2018, ha: (i) informato il Consiglio di Amministrazione dell'esito della revisione legale, e (ii) trasmesso senza osservazioni la "Relazione Aggiuntiva" di cui all' Art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Infine, abbiamo ricevuto da EY, in data 27 marzo 2018, la conferma annuale della indipendenza ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. a) del Reg. UE 537/2014 ed abbiamo analizzato i rischi relativi

all'indipendenza della società di revisione e le misure da essa adottate per limitarne il verificarsi, tenendo anche in considerazione gli incarichi per servizi non-audit precedentemente descritti. Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

8. Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2017 e dichiarazione di carattere non finanziario

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di euro 71,98 Euro milioni, mentre il bilancio consolidato evidenzia un utile consolidato pari a Euro 64,86 milioni.

La società ha sottoposto il valore del *goodwill* iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale al test di *impairment* senza identificare perdite per riduzioni di valore. Le note al bilancio riportano in dettaglio i presupposti ed i parametri alla base della procedura di *impairment*, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2018.

Gli Amministratori al paragrafo "Principali Rischi ed Incertezze" della Relazione sulla Gestione descrivono i principali fattori di rischio operativi ed incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti, indicando i rischi di natura strategica, operativa, finanziari e informativi.

Nel paragrafo "Contenzioso" sono analiticamente rappresentati lo stato e la prevedibile evoluzione dei contenziosi in essere. In tale ambito assume particolare rilievo il contenzioso "Stockholm Red Line" generatosi, come riportato nel citato paragrafo, "con riferimento al "System Delivery Agreement" sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra Ansaldo STS Sweden (società controllata al 100% da Ansaldo STS S.p.A.) ed AB Storstockholms Lokaltrafik ("cliente") avente ad oggetto l'aggiornamento del sistema di segnalamento di una delle linee della Metropolitana di Stoccolma denominata "Red Line" (del valore complessivo di circa 127 milioni di Euro), il cliente, ad ottobre 2017, ha richiesto la restituzione di acconti per circa 35 Milioni di Euro, oltre IVA ed interessi e, successivamente, in data 7 novembre 2017, ha comunicato la risoluzione unilaterale del rapporto contrattuale contestando inadempimenti di Ansaldo STS Sweden ("Società") e chiedendo la restituzione dei residui acconti versati (pari a circa 24 milioni di euro, oltre IVA ed interessi), oltre l'applicazione di penali ed il risarcimento dei danni stimati complessivamente in circa 17 milioni di euro. La Società ha contestato sia l'azione di risoluzione unilaterale del contratto sia la richiesta di restituzione degli acconti e di risarcimento danni ritenendole infondate. In data 20 dicembre 2017, le Parti hanno sottoscritto un accordo relativo alla restituzione ad Ansaldo STS Sweden di tutti i bonds in precedenza rilasciati al cliente, a fronte della contestuale restituzione degli acconti residui versati dal cliente stesso, per complessivi circa 31 Milioni di Euro (iva e interessi inclusi). Sulla base di tale accordo la Società ha ripagato l'importo sopra indicato il 25 gennaio 2018 ricevendo la contestuale restituzione da parte del cliente di tutti i bonds. Tale pagamento, così come i precedenti pagamenti in favore del cliente per 45 Milioni di Euro (IVA e interessi inclusi), è effettuato dalla Società con riserva di ripetizione, senza pregiudizio per i propri diritti e in attesa della definizione legale della disputa. La Società sta valutando tutte le possibili

iniziative giudiziarie per la difesa dei propri diritti, incluso il diritto ad ottenere l'integrale pagamento dei lavori ad oggi eseguiti nonché il risarcimento dei danni subiti, "anche" a causa dell'unilaterale risoluzione del contratto da parte del cliente. Al riguardo si rileva che, tra l'altro, è stata trasmessa al cliente la perizia di un noto consulente internazionale in materia, avente ad oggetto l'analisi del ritardo contrattuale contestato, dalla quale risulta preliminarmente la responsabilità del cliente per aver causato il ritardo rispetto l'originario cronoprogramma determinando, conseguentemente, l'estensione del previsto termine di accettazione finale dal 30 settembre 2014 (data contrattuale) almeno al 4 giugno 2021. In attesa della definizione della controversia, Ansaldo STS Sweden ed AB Storstockholms Lokaltrafik hanno concordato le attività provvisorie da porre in essere dal mese di gennaio 2018". Sulla specifica tematica lo scrivente collegio segnala di avere svolto verifiche ed approfondimenti anche a seguito dell'acquisizione di tutta la documentazione rilevante richiesta al management della Società.

È ancora da rilevare, con riferimento alle commesse in portafoglio, quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato circa la manifestazione, nell'ambito del progetto MBTA PTCS (Positive Train Control System), di talune criticità sia tecniche che contrattuali e di rapporto con il cliente in merito alle quali la Società ha approntato e sta approntando le opportune azioni di correzione.

Le note al Bilancio d'esercizio e consolidato riportano il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali fra le società del Gruppo e delle stesse con parti correlate. Queste ultime si riferiscono a transazioni commerciali, realizzate a condizioni di mercato, essenzialmente con società del Gruppo Hitachi.

Nelle note al bilancio consolidato, in tema di transazioni su azioni proprie, si dà conto del fatto che in date 23, 24, 25, 26, 29 e 30 maggio 2017 la Società ha proceduto, in esecuzione della delibera assembleare dell'11 maggio 2017 e a servizio del piano denominato "Stock Grant Plan 2014-2016", all'acquisto di n. 128.299 azioni proprie, pari allo 0,06% del totale delle azioni rappresentative del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 1.508.320.

Gli amministratori attestano, ed il Collegio dà atto per quanto a sua conoscenza, che non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

In conformità al D.Lgs. 254/2016 (il "**Decreto 254**") la Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Essa è stata redatta in conformità alle *Sustainability Reporting Guidelines ("GRI4")* del *Global Reporting Initiative* e contiene, ove possibile, dati comparativi per l'esercizio precedente.

EY ha emesso in data 27 marzo la propria attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dal Decreto DCNF e ai principi e metodologie previsti dalle GRI4. In proposito diamo atto di avere vigilato sull'osservanza del Decreto 254 e di non avere osservazioni in merito.

9. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, denunce ex art. 2408 e conclusioni

Non vi sono eventi successivi alla chiusura dell'esercizio eccezion fatta per quanto riportato nel presente documento.

Nel corso dell'assemblea tenutasi in data 11 maggio 2017 lo scrivente organo di controllo è stato destinatario quale "nominando Collegio Sindacale" di due denunce ex art. 2408 codice civile presentate dai soci Elliot International LP BlueBell Partners. Lo scrivente Collegio, pur avendo riscontrato che taluni dei fatti oggetto di denuncia siano stati già oggetto di approfondimento da parte del consiglio di amministrazione del precedente collegio sindacale, ha comunque svolto le proprie verifiche e approfondimenti riservandosi di formalizzare le relative risultanze in tempo utile per l'assemblea dei Soci del prossimo 10 maggio 2018.

* * *
_ _

A conclusione delle nostre attività, possiamo affermare che La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2017 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente relazione né abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, secondo comma, TUF.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, riteniamo che la Relazione sulla Gestione contenga adeguata informativa sull'attività dell'esercizio e concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 28 marzo 2018

Antonio Zecca– Presidente

Alessandra Stabilini – Sindaco Effettivo

Giovanni Naccarato – Sindaco Effettivo